

PELLEGRINAGGIO DELLA COLLABORAZIONE ANTONIANA

Sabato 26 settembre 2026 la Collaborazione Antoniana in occasione dell'anno giubilare del Santuario Mariano di Monte Berico (VI) organizza un pellegrinaggio. Programma:

-8.00 Ritrovo davanti alla Chiesa Ss. Pietro e Paolo a Camposampiero

-8.15 partenza

-9.15 Arrivo a Monte Berico. A seguire:

-visita guidata al museo d'arte sacra, biblioteca (arte e spiritualità)

-Santa Messa

-Pranzo presso il ristorante "Ai Sette Santi"

- Nel pomeriggio visita a Brendola: casa natale di Santa Maria Boscardin

-Rientro previsto per le 17.00/17.30

Quota di partecipazione €40 (incluso pranzo pullman e visita al museo)

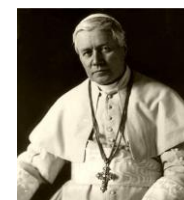
Iscrizioni entro 13 settembre. Nelle prossime settimane daremo informazioni più dettagliate

L'ANGELUS DI PAPA LEONE XIV DI DOMENICA 2 AGOSTO 2026

Quando ascoltiamo il Vangelo, sentiamo spesso raccontare dei segni compiuti da Gesù: sono gesti che manifestano la sua speciale dedizione per noi, cioè la salvezza che Egli porta nel mondo. Il Signore viene ricordato come Colui che dà senso alla vita, liberandola dal male e dal peccato. Mentre dà la vista ai ciechi e ai sordi l'udito, Cristo non compie soltanto azioni portentose, ma annuncia a tutti che il Regno di Dio è vicino. Perciò il Vangelo di quest'oggi (Mt 14,13-21) testimonia che Gesù non si limita a dare i sensi a chi ne manca, ma dà gusto ai nostri sensi. Al sordo, che torna a sentire, il Signore rivolge la Buona Novella da ascoltare; al cieco, che torna a vedere, mostra la splendida opera della redenzione che si compie per lui. Allo stesso modo, Gesù dona a chi ha fame il cibo da mangiare: l'episodio della moltiplicazione dei pani significa che l'incontro col Signore è un'esperienza nutriente. Nel deserto, cioè nel luogo del nostro bisogno, Cristo è pane di vita. Con Lui l'essenziale è sovrabbondante: «Tutti mangiarono a sazietà» e ne andarono «dodici ceste piene» (v. 20). Questo numero evidenzia che il dono del Signore è universale, e che la sua provvidenza per noi non viene mai meno. Carissimi, Cristo sazia davvero la fame dell'umanità, la nostra fame di verità e di vita. Al contempo, il suo gesto ci insegna che nulla va sprecato, quando viene condiviso. L'accumulo e lo scarto, invece, sono due lati di uno stesso male: l'ingordigia. Questa malattia dell'animo fa perdere i sensi perché ubriaca di ricchezze, al punto da dimenticare coloro che piangono per fame e gridano per sete. E così, davanti all'opulenza delle cose che marciscono, stanno le mani tese di chi non ha mensa, le case bruciate di chi non ha pace. Nel deserto della guerra e dell'arroganza, guardiamo con quanta benevolenza il Signore «alzò gli occhi al cielo», «recitò la benedizione», «spezzò i pani e li diede» ai suoi discepoli, perché li distribuissero alla folla (cf. v. 19). In questo miracolo della carità riconosciamo le azioni tipiche di Gesù, che trovano nell'Ultima Cena il loro culmine. Allora, infatti, il Figlio di Dio ci consegna la sua stessa vita come nostro fratello in umanità. Mentre gustiamo la grazia dell'Eucaristia, impegniamoci a testimoniare la sua bellezza nei nostri gesti quotidiani, a cominciare dalla benedizione della tavola, quando condividiamo il pane in famiglia e tra amici. In compagnia di Gesù, anche le vacanze possono diventare tempo di fraterna serenità, coinvolgendo chi, accanto a noi, è nel bisogno. Chiediamo dunque alla Vergine Maria, madre premurosa, di farci crescere nella carità, perché a nessuno manchi il pane quotidiano.



**Parrocchia Sant'Alessandro m. e
San Pio X di Massanzago
Diocesi di Treviso
DOMENICA 9 AGOSTO
DOMENICA 16 AGOSTO**



Tel. 049 5797080 - Cell. 342 5093478

Sito: www.parrocchiamassanzago.it email: parr.massanzago@tiscali.it

Il coraggio di non distogliere lo sguardo

Mt 14, 22 – 33

Un racconto di mare, di vento, di onde alte, di presunti fantasmi: oggi questo ci viene incontro. Un racconto di paure e coraggio, di sicurezze e rischi accettati, di leggerezze e leggi di gravità sfidate, oltrepassate e superate. E tutta la mia simpatia va a Pietro che, solo tra gli apostoli, ha il coraggio di uscire dalla barca: come un bambino curioso, affascinato dal mistero, impaziente di sperimentare. Gli altri se ne rimangono impauriti sulla barca, prudenti, tanto spaventati da scambiare per uno spettro chi potrebbe salvarli, cercando di sfuggire da soli alla tempesta. Meglio non rischiare, meglio cercare di salvare il salvabile. Con la presunzione dell'autosufficienza. Risuona solo una parola: «Coraggio!». Solo Pietro si fa davvero coraggio e fa un passo avanti: supera il bordo della barca con le gambe tremanti e si avvia sul mare agitato, scavalcando le onde. A volte il coraggio consiste semplicemente nel muovere un passo, anche se le gambe tremano, anche se la paura morde, abbandonandosi a quella voce che invita, come un sorriso. A volte il coraggio è solo quel che riusciamo a fare nonostante tutte le paure. E Pietro va: quanti passi avrà fatto? E quanto veloce gli batteva il cuore? Come credere a ciò che stava succedendo? Sembravano scomparse le onde, il vento, la bufera, era tutto solo in quegli occhi che lo aspettavano; la realtà intera si concentrava in quello sguardo che lo attendeva. Che sorrideva. Quando smettiamo di guardare il traguardo e fissiamo la nostra attenzione sugli ostacoli che si frappongono, succede che le forze vengono meno, l'energia si spegne, sentiamo di non potercela fare. Così avviene per Pietro, distoglie gli occhi dagli occhi di Gesù e vede il vento che squassa il mare e fa evaporare il coraggio. E sprofonda. Tutta questione di punti di vista. Quel vento non è comparso all'improvviso, era lo stesso che tanto aveva li aveva spaventati, ma quel vento ora entra dentro Pietro e soffia via il suo entusiasmo, la sua leggerezza, la sua innocenza. È un vento che azzerà, che cancella i sogni. È paura. Non siamo fatti per essere invincibili o per salvarci da soli: piuttosto siamo fatti per tendere la mano e lasciarci afferrare quando tutto sembra perso, quando ci sembra di affogare. C'è sempre una mano pronta ad acchiapparci a dispetto di ogni vento: è questo il miracolo.

Don Luigi Verdi)

Sabato 8 agosto San Domenico	18.30 S.Messa def. fam. Parrini Claudia – Perin Silvio e Luigia – Bortolato Sergio – Gasparini Elena – Rigo Fabio, Mattia e Otello – Barban Orlando (ann.) – def. fam. Dinato
Domenica 9 agosto XIX Domenica del T.O. Anno A Mt 14, 22 - 33	9.30 S.Messa def. Michieletto Dino e Campello Romilda – De Marchi Dina
Lunedì 10 agosto San Lorenzo Diacono Martire	7.30 S.Messa per la comunità
Martedì 11 agosto Santa Chiara Vergine	7.30 S.Messa per Chiara e Nicolò (da vivi)
Mercoledì 12 agosto Santa Giovanna Francesca de Chantal	7.30 S.Messa def. Bortolato Ester, Fiorese Aristide e Venturini Lucia
Giovedì 13 agosto	7.30 S.Messa per le vocazioni
Venerdì 14 agosto S.Massimiliano M. Kolbe	7.30 S.Messa per la pace
Sabato 15 agosto Assunzione della Beata Vergine Maria	9.30 S.Messa def. Pamio Francesco e Onorina – dedf. Mons. Fernando Pavanello – Mons. Bruno Gumiero
Domenica 16 agosto XX Domenica del T.O. Anno A Mt 15, 21 - 28	9.30 S.Messa def. Pierobon Franco e def. fam. Pierobon – Falcaro Giovanna – Pierobon Vittoria – Libralato Sofia – Conzon Bertilla (die 30°)
Lunedì 17 agosto	7.30 S.Messa per la comunità
Martedì 18 agosto Sant'Elena	7.30 S.Messa per Elena (da viva)
Mercoledì 19 agosto	7.30 S.Messa per la pace

Giovedì 20 agosto San Bernardo Abate	7.30 S.Messa def. Don Bernardo Campagnolo
Venerdì 21 agosto San Pio X compatrono della Parrocchia	7.30 S.Messa per la Parrocchia
Sabato 22 agosto B.V. Maria Regina	18.30 S.Messa def. Cagnin Lino, Francesco, Giovanna, Maria e Nalesso Roberto – Gardin Dante – Ferro Aurelio – Marconato Teresa – Manente Giovanni (ann.) – Menegatti Roberta (ann.)
Domenica 23 agosto XXI Domenica del T.O. Anno A Mt 16, 13 - 20	9.30 S.Messa per la comunità
AVVISI <i>Per i mesi di luglio e agosto ci sarà solo la messa delle ore 9.30. Al sabato l'orario rimane invariato ore 18.30</i> -Abbiamo raccolto a sostegno dei terremotati in Venezuela €500 che saranno consegnati alla Caritas Tarvisina per questa finalità -Pulizie della Chiesa: 14 luglio: Via Roma Ovest – 21 agosto: Via Magro	
CAMPI ESTIVI PROPOSTI DALL'AC DI MASSANZAGO 3^a media, 9-14 agosto campo INTER-PARROCCHIALE: con Loreggia, Loreggiola, Massanzago e Sandono e Zeminiana, Camposampiero. INFO Edoardo 342 516 8337 3^a -4^a superiore, 24-29 agosto a Torino con AC Massanzago	
ITINERARIO DI FORMAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO Gli incontri si svolgeranno dal 20 settembre al 13 dicembre presso l'Oratorio San Domenico Savio di Piombino Dese. Per iscriversi è necessario compilare il modulo reperibile nel sito: www.parrocchiapiombinodese.it e inviarlo entro il 13/09 alla mail: fidanzati@parrocchiapiombinodese.it	
Dona il tuo 5x1000 al Circolo NOI oratorio Nella dichiarazione dei redditi indica il nostro codice fiscale: 92140760288	
8x1000 è una firma che si traduce in accoglienza, solidarietà e speranza: destinare l'8x1000 alla Chiesa Cattolica infatti è più di quanto credi	